



Ordine degli  
Avvocati di Pavia

**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO  
PER PROCEDIMENTI CIVILI, AMMINISTRATIVI, CONTABILI**  
(D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 - T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia  
di spese di giustizia - Testo A)

Spettabile  
CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI PAVIA  
**- SPORTELLO PATROCINIO -**  
PALAZZO DI GIUSTIZIA  
Piazza Tribunale, 1  
27100 PAVIA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Prov. / Stato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. / Stato \_\_\_\_\_  
Via /Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato per: [1]

1) INIZIARE giudizio avente ad

oggetto \_\_\_\_\_

avanti al \_\_\_\_\_

contro \_\_\_\_\_

residente \_\_\_\_\_

per le seguenti ragioni \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2) COSTITUIRSI nel giudizio promosso da \_\_\_\_\_





Ordine degli  
Avvocati di Pavia

	C.F. _____ parentela _____ reddito € _____
3	_____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ parentela _____ reddito € _____
4	_____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ parentela _____ reddito € _____
5	_____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ parentela _____ reddito € _____
6	_____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ parentela _____ reddito € _____
7	_____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ parentela _____ reddito € _____
8	_____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ parentela _____ reddito € _____

**N. B.: ALLEGARE ALL'ISTANZA COPIA DEL CODICE FISCALE DEL DICHIARANTE (e dei familiari elencati) E DEL DOCUMENTO D'IDENTITA'.**

Se gli spazi non sono sufficienti, è possibile utilizzare un ulteriore modulo compilandolo solo nella parte relativa alle generalità del dichiarante (pag. 1) e sottoscrivendolo con le modalità descritte alla nota 7.

che pertanto il REDDITO COMPLESSIVO[5] ai fini della presente istanza ammonta a .  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
sussistendo, quindi le condizioni di reddito previste per l'ammissione.



Ordine degli  
Avvocati di Pavia

Per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione europea correda l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto indicato nella presente domanda (ART. 79, II comma, D.P.R. 115/02) [2]

In caso di impossibilità a produrre la certificazione richiesta, il richiedente depositerà copia dell'istanza formulata all'autorità consolare, attestante l'avvenuto effettivo deposito, nonché autocertificazione. (ART. 79, II comma, D.P.R. 115/02) [2] attestante la situazione reddituale nel paese di origine.

**In quanto cittadino di stato non appartenente all'Unione Europea allego:**

**La presente vale come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46- I° comma, lett. o) DPR 445/2000)**

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
*luogo data*

\_\_\_\_\_  
*firma del richiedente[6]*

**Il sottoscritto, in caso di ammissione, nomina difensore l'Avv. \_\_\_\_\_**  
\_\_\_\_\_ del Foro di \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ Tel.n. \_\_\_\_\_



Ordine degli  
Avvocati di Pavia

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi derivanti dalle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") per quanto compatibili.

#### **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è Consiglio dell'Ordine di Pavia, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Pavia, Piazza Tribunale 1

#### **Responsabili del trattamento**

Per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ordine, i dati personali possono essere comunicati a Terzi opportunamente designati "Responsabili del trattamento", quali società di servizi di digitalizzazione dati, archiviazione, riscossione, stampa e spedizione, gestione di posta elettronica, nonché a istituti finanziari, istituti previdenziali, società assicurative, società editrici, medici e avvocati per le seguenti attività: recupero crediti dell'Ordine; operazioni connesse alla raccolta, trattazione e conservazione dei dati relativi ai trattamenti di pensione di inabilità e invalidità; operazioni connesse alla raccolta, trattazione e conservazione dei dati relativi alle prestazioni per maternità e malattia; eventi formativi e servizio di banca dati e di informazione giuridica; stampa e personalizzazione delle comunicazioni relative all'applicazione di sanzioni.

#### **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avvocato Alice Pisapia, del Foro di Milano, Via Domenichino 16, 20149 Milano.

#### **Oggetto del trattamento**

I dati personali in possesso dell'Ordine sono raccolti direttamente dalle parti nell'ambito del procedimento di mediazione, ovvero nelle altre forme previste dalla legge. I dati vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dalla citata normativa, tutelando la riservatezza e i diritti degli interessati. Il conferimento dei dati richiesti con la varia modulistica predisposta dall'Ordine è obbligatorio, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamentari applicabili e il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare l'accesso al servizio richiesto.

#### **Finalità del trattamento**

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, la contabilità interna dell'Ordine incluse le opportune comunicazioni al Ministero della Giustizia e per lo svolgimento dei progetti istituzionali a quali l'Ordine è preposto. In particolare, i dati da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti di legge per la valutazione della sussistenza dei requisiti dell'istante all'ammissione al gratuito patrocinio.

#### **Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i



Ordine degli  
Avvocati di Pavia

Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque per almeno cinque anni.

**Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti saranno oggetto di comunicazione laddove previsto dalla legge e per le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti, anche in qualità di responsabili esterni del trattamento.

**Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire all'ente dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa

**Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- d) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'Ordine degli Avvocati di Pavia, all'indirizzo postale della sede legale o agli indirizzi mail sopra indicati

**PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA DELL'AVENTE DIRITTO**

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_



Ordine degli  
Avvocati di Pavia



Ordine degli  
Avvocati di Pavia

## NOTE

1 specificare: il procedimento a cui si riferisce l'istanza (**se già pendente**) e le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con la specifica indicazione delle prove di cui si intende chiedere l'ammissione.

**La presente istanza può essere inviata a mezzo raccomandata o presentata dal richiedente o dal difensore dello stesso**

2 dichiarare il reddito imponibile ai fini dell'Imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda il reddito non deve superare **euro 12.838,01**. Si deve tenere conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva. Per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione europea corredata l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto indicato nella presente domanda (ART. 79, II comma, D.P.R. 115/02) [2]

In caso di impossibilità a produrre la certificazione richiesta, il richiedente depositerà copia dell'istanza formulata all'autorità consolare, attestante l'avvenuto effettivo deposito, nonché autocertificazione. (ART. 79, II comma, D.P.R. 115/02) [2] attestante la situazione reddituale nel paese di origine.

3 indicare i componenti risultanti da stato di famiglia richiedibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune. Il reddito è determinato per ciascun familiare secondo le modalità descritte alla nota 2.

4 specificare quale vincolo di parentela o affinità lega il richiedente al familiare convivente.

5 Il reddito complessivo è costituito dal reddito del dichiarante nel caso in cui lo stesso non conviva con alcun familiare. In caso di convivenza, invece, è dato dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente. Si tiene conto del solo reddito di quest'ultimo quando oggetto della causa risultano essere diritti della personalità, ovvero nei processi nei quali gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

6 L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di inammissibilità. La sottoscrizione è autenticata dal difensore, ovvero già apposta in precedenza e accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del richiedente (art. 38, comma 3, DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

## AVVERTENZE

1. **Il Consiglio dell'Ordine competente** è quello del luogo in cui ha sede il magistrato davanti al quale pende il processo, ovvero, se il processo non pende, quello del luogo in cui ha sede il magistrato competente a conoscere del merito. Se procede la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, ovvero le sezioni riunite o le sezioni giurisdizionali centrali presso la Corte dei Conti, il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.





Ordine degli  
Avvocati di Pavia

2. Il richiedente, se il giudice procedente o il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati lo richiedono, è tenuto, a pena di inammissibilità dell'istanza, **a produrre la documentazione necessaria** ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.
3. Copia dell'atto con il quale il Consiglio dell'Ordine, o il magistrato competente per il giudizio, accoglie l'istanza è trasmessa anche all'**Ufficio Finanziario** competente per la verifica dell'esattezza dei redditi attestati dal richiedente.
4. Se nel corso del processo sopravvengono modifiche delle condizioni reddituali rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio, il magistrato che procede **revoca il provvedimento** di ammissione. Con decreto il magistrato revoca l'ammissione al patrocinio provvisoriamente disposta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, se risulta l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione ovvero se l'interessato ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave.
5. Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la **reclusione** da uno a cinque anni e con la **multa** da . 309,87 a . 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato. Sono applicate le medesime sanzioni a chi, al fine di mantenere l'ammissione alpatrocinio a spese dello Stato, omette di effettuare le comunicazioni relative alle variazioni rilevanti dei limiti di reddito per le quali è stato assunto l'impegno di cui alla presente istanza.